

sintesi del lavoro svolto dalla

Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative

delle Regioni e delle Province autonome nel corso del 2008

Il presente dossier è una sintesi delle attività svolte e promosse nel corso del 2008 dalla Conferenza. Non ha carattere di esaustività. Vuole consegnare agli atti, ad inizio dell'anno, un'agenda del percorso di lavoro compiuto nell'anno passato. In coda al dossier istituzionale abbiamo ritenuto opportuno segnalare gli incontri e gli appuntamenti di lavoro "tecnici" che la Conferenza ospita quale sede di coordinamento a livello nazionale, oltre ad alcune iniziative più di carattere organizzativo.

Roma, 19 gennaio 2009

PROGETTI, INIZIATIVE E CALENDARIO DELLE ATTIVITA'

EDITING DELL'AGGIORNAMENTO DEL MANUALE DI DRAFTING

Il manuale di tecnica legislativa (drafting) comprende l'insieme delle regole e dei suggerimenti per la redazione tecnica dei testi normativi ed è uno strumento di cui si sono dotati gli stessi soggetti che curano l'elaborazione tecnica dei testi (operatori delle assemblee legislative e degli esecutivi, statali e regionali) per giungere ad un insieme di regole quanto più possibile chiaro, comprensibile, condiviso.

Proprio perché costituisce strumento di ampio uso e diffusione, emerge periodicamente la necessità di monitorarne il livello di comprensione ed applicazione e quindi di effettuare revisioni ed aggiornamenti.

Il termine drafting proviene dall'inglese to draft, che significa abbozzare, preparare una bozza, una minuta. Viene comunemente usato per indicare l'attività volta a redigere testi normativi, tradurre in termini tecnico-giuridici le scelte politiche operate dal legislatore.

Il legislatore ha l'obbligo di formulare norme concettualmente precise sotto il profilo semantico della chiarezza e della intelligibilità dei termini impiegati, a garanzia della stessa persona e della sua libertà. Il soggetto deve infatti poter trovare nell'ordinamento, in ogni momento, cosa gli è consentito e cosa gli è vietato: a questo fine sono necessarie leggi precise, chiare, contenenti direttive riconoscibili di comportamento.

È del 1984 l'elaborazione, da parte della Regione Toscana, del primo manuale per la redazione dei testi legislativi. Negli anni successivi altre regioni seguono la medesima strada, approvando proprie circolari sulla formulazione degli atti normativi.

Nel 1986, Camera, Senato e Presidenza del Consiglio dei ministri adottano tre circolari, distinte ma dal medesimo contenuto, recanti regole per la formulazione tecnica dei testi legislativi, circolari poi sostituite e aggiornate da altre adottate nel 2001. Le circolari statali presentano elementi di differenziazione rispetto al manuale adottato dalla Regione Toscana, ma risultano ispirate alla medesima logica di formalizzare quanto sempre fatto nella pratica per avere regole certe, chiare e condivise che garantiscano l'uniformità nella elaborazione dei testi.

Nel 1988 l'Osservatorio legislativo interregionale (OLI) (struttura composta da funzionari dei consigli e delle giunte regionali, che permette uno scambio continuo di informazioni e la ideazione e organizzazione di seminari, studi e ricerche su temi di interesse regionale) propone un seminario nazionale di approfondimento dei temi già trattati nel 1983 e promuove la costituzione di gruppi di lavoro in preparazione del seminario medesimo, che si svolge a Palermo nei giorni 27-29 aprile 1989.

Il gruppo di lavoro termina i suoi lavori nel 1991 e presenta il volume "Regole e suggerimenti per la redazione dei testi normativi", approvato dalla Conferenza dei presidenti delle assemblee legislative delle regioni e delle province autonome nella riunione del 24 gennaio 1992.

Nella medesima occasione, la Conferenza dei presidenti delle assemblee legislative delle regioni e delle province autonome assume tre decisioni di estremo rilievo:

invitare tutti i consigli regionali ad adottare il testo come testo vincolante per i funzionari del Consiglio;

invitare le giunte a fare altrettanto per i propri funzionari;

prendere contatti con Camera, Senato e Presidenza del Consiglio dei ministri perché adottino il manuale, affinché lo stesso testo sia utilizzato presso tutte le assemblee legislative.

Proprio perché proviene ed è rivolto ad operatori del diritto, ed è finalizzato a tradurre nel linguaggio normativo le proposte politiche, il manuale non costituisce uno strumento statico, ma dinamico, soggetto quindi a periodiche rivisitazioni.

Nel 1999, in seguito alle sollecitazioni pervenute da alcune regioni e ai suggerimenti emersi da un serie di convegni promossi dalla Conferenza dei presidenti delle assemblee legislative delle regioni e delle province autonome l'Osservatorio legislativo interregionale costituisce un nuovo gruppo di lavoro allo

scopo di valutare l'opportunità di apportare modifiche al manuale. Il gruppo di lavoro comincia i suoi lavori nel 2000. Le modifiche proposte vengono discusse e approvate dall'Osservatorio legislativo interregionale nel dicembre 2001 – febbraio 2002, e se ne raccomanda l'adozione ai consigli e alle giunte regionali.

A distanza di pochi anni, nel 2006, si è avvertita la necessità di una ulteriore revisione, fortemente connotata, quest'ultima, dai seminari sul linguaggio organizzati dalla Conferenza dei presidenti delle assemblee legislative delle regioni e delle province autonome tra il 2004 e il 2005, sulla base di un progetto dell'Osservatorio legislativo interregionale. Di questa fase si dà ampiamente conto nel paragrafo seguente.

Dal punto di vista della ricognizione dei passaggi storici significativi, che rivelano l'attenzione non solo degli operatori, ma anche delle istituzioni, si segnalano due elementi di estremo rilievo.

Anzitutto l'attenzione che gli statuti regionali adottati dal 2004 in poi, in seguito alla adozione delle leggi costituzionali di modifica del titolo V della Costituzione, hanno riservato alle regole di drafting.

In secondo luogo, l'accordo tra Governo, regioni ed autonomie locali in materia di semplificazione e miglioramento della qualità della regolamentazione del 29 marzo 2007, il cui articolo 14 tratta specificamente del drafting normativo e impegna i soggetti dell'accordo ad unificare i manuali statali e regionali sulla redazione dei testi normativi, prevedendo idonei sistemi di monitoraggio mediante la creazione di un indice di qualità.

Il successivo protocollo di intesa fra il Senato della Repubblica, la Camera dei deputati e la Conferenza dei presidenti delle assemblee legislative delle regioni e delle province autonome del 28 giugno 2007, promuove la formazione di un comitato per il raccordo e lo scambio di esperienze tra assemblee legislative su temi istituzionali di comune interesse.

Il comitato dovrà a sua volta promuovere lo sviluppo e il coordinamento delle tecniche di buona legislazione.

60° ANNIVERSARIO DELLA COSTITUZIONE

Il 20 febbraio la Conferenza ha partecipato ad una riunione presso il **Dipartimento del Ministro per i Rapporti con il parlamento, Vannino Chiti**, per l'organizzazione di un grande evento in occasione del 60° anniversario della Costituzione. Presenti rappresentanti della Conferenza delle Regioni, di ANCI e UNCEM. Le linee emerse dalla discussione sono state l'auspicio che l'eventuale cambio di Governo non infici le iniziative; l'idea di una manifestazione conclusiva "unitaria" programmata a settembre/ottobre come momento "convegnistico" in una sessione a carattere politico e non scientifico.

L'appuntamento potrebbe prevedere il coinvolgimento della Presidenza della Repubblica con l'apertura o chiusura del Presidente Napolitano.

L'idea di tema è: "La Costituzione: dal Parlamento alle Autonomie locali".

La Conferenza ha, parallelamente, affidato alla società pubblica Res di SWG una ricerca su "I giovani e i valori della Costituzione" nell'ambito del più ampio progetto "Ideal issue": l'iniziativa ha ricevuto l'Alto patronato del Presidente della Repubblica.

COMITATO PERMANENTE DELLA CALRE 8 GENNAIO, BRUXELLES

Al Comitato permanente della CALRE tenutosi a Bruxelles, **la nuova Presidente, Izaskun Bilbao**, presenta il programma della Presidenza basca. In particolare, la Presidente propone un programma di lavoro per effettuare nel corso del 2008 una riflessione sul regolamento interno della CALRE. Gli argomenti critici da affrontare sono l'inserimento negli statuti della CALRE della natura, dei fini e degli obiettivi della conferenza, ed il chiarimento del funzionamento di alcuni organi, quali il Comitato permanente, l'Assemblea plenaria e i gruppi di lavoro, nell'assoluto rispetto dell'autonomia di ogni parlamento membro. I contenuti della proposta vengono riportati in un documento specifico poi messo a disposizione on line per tutti i membri della CALRE.

**COMITATO DI
COORDINAMENTO
E COLLEGIO DEI
REVISORI DEI CONTI
9 GENNAIO**

All'ordine del giorno la sintesi dei contatti avuti in merito alle candidature per l'elezione degli organi della Conferenza prevista nella plenaria convocata per il 18 gennaio. A tal proposito non viene previsto né obbligo del numero legale né verbale della seduta. La stessa è stata un percorso di condivisione rispetto al ruolo assegnato al Coordinatore uscente, Presidente Alessandro Tesini, ed alle decisioni assunte per chiudere, nella giornata del 18 gennaio, il rinnovo degli Organi della Conferenza.

**ASSEMBLEA PLENARIA
18 GENNAIO**

L'Assemblea plenaria ha rinnovato, come da Statuto, i propri organi. Monica Donini (Emilia Romagna) è stata eletta Coordinatrice della Conferenza, prendendo il posto di Alessandro Tesini.

Ettore Albertoni (Lombardia) e Giacomo Spissu (Sardegna) sono i due Vice Coordinatori.

Ai lavori della Conferenza è delegato permanentemente dal Consiglio regionale della Lombardia il VicePresidente Enzo Lucchini.

Sono stati designati nel Comitato di coordinamento della Conferenza, oltre al Coordinatore ed ai Vice Coordinatori: Maria Antezza (Basilicata), Davide Gariglio (Piemonte), Alessandra Lonardo (Campania), Gianfranco Miccichè (Sicilia), Pietro Pepe (Puglia), Marini Roselli (Abruzzo) e Alessandro Tesini (Friuli Venezia Giulia), in qualità di past-president.

Ego Perron (Valle d'Aosta), Mario Pietracupa (Molise) e Giacomo Ronzitti (Liguria) costituiscono il Collegio dei Revisori dei Conti.

**COORDINAMENTO
DEGLI UFFICI
AMMINISTRATIVO-
CONTABILI
29-30 GENNAIO**

Iniziato l'iter di analisi sulla finanziaria 2008.

**COMITATO PARITETICO
TRA LE CAMERE DEL
PARLAMENTO E LA
CONFERENZA**

Il Comitato paritetico tra le Camere del Parlamento e la Conferenza **si è insediato per la prima volta nel febbraio 2008**, sulla scorta del Protocollo d'intesa tra la Conferenza, il Senato della Repubblica e la Camera dei deputati, siglato nel giugno 2007, dai Presidenti Alessandro Tesini, Franco Marini e Fausto Bertinotti per lo scambio ed il raccordo di esperienze tra le Assemblee legislative sui temi di comune interesse relativi al ruolo degli organi rappresentativi nei processi decisionali ed al loro buon funzionamento. Il Comitato è un organismo composto da tre senatori, tre deputati e tre Presidenti di Assemblea regionale e dal Presidente della Commissione Bicamerale per le questioni regionali. Il Comitato svolge funzioni istruttorie e propositive sui temi di maggiore interesse tra i livelli parlamentari. Nel corso del 2008 il Comitato si è riunito altre due volte ed ha concorso alla preparazione della documentazione per la presentazione del Rapporto sulla legislazione 2008. Sono, attualmente, componenti del Comitato: Monica Donini, Coordinatrice della Conferenza, Guido Milana, Presidente del Consiglio regionale del Lazio, Carlo Alberto Tesserin, Vice Presidente del Consiglio regionale del Veneto, Carlo Vizzini, Presidente della I Commissione del Senato della Repubblica, la senatrice Adriana Poli Bortone, il senatore Enzo Bianco, il Presidente della Commissione Bicamerale per le questioni regionali Davide Caparini, l'onorevole Giuseppe Calderisi, l'onorevole Alessandra dal Lago, l'onorevole Massimo Duilio.

**COLLEGIO DEI
REVISORI DEI CONTI,
COMITATO DI
COORDINAMENTO E
ASSEMBLEA PLENARIA
18 FEBBRAIO**

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha provveduto all'approvazione del bilancio consuntivo 2007.

Il Comitato di Coordinamento, in merito al Bilancio preventivo 2008 della Conferenza, ha analizzato il capitolo 1.1 in uscita "Attività istituzionali".

È passato, poi a questioni in merito al personale della Conferenza e al rinnovo della convenzione Conferenza/Coordinamento nazionale degli Enti locali per la pace.

La plenaria aveva all'ordine del giorno alcune comunicazioni della Coordinatrice in merito all'insediamento del Comitato paritetico Conferenza-Camera-Senato, a due dossier (indagine conoscitiva sull'attuazione dell'art. 119 costituzione in relazione

al nuovo quadro di competenze riconosciute alle regioni in materia di federalismo fiscale e bilanci e prospettive a seguito della L. 11/2005).

Altri argomenti sono stati l'illustrazione di una possibile iniziativa in occasione del 60° anniversario della Costituzione italiana, dello stato dell'arte tavolo Co.Re.Com/AgCom e della presentazione dell'annuale Rapporto sullo stato della legislazione.

Si è passati all'approvazione bilancio consuntivo 2007 e del bilancio preventivo 2008 della Conferenza

Sono anche stati presentati un seminario di studio Progetto CAPIRe e l'edizione del manuale "Regole e suggerimenti per la redazione dei testi normativi"

PROTOCOLLO DI INTENTI CON IL COORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI PER LA PACE

Nel maggio del 1996, gli allora Presidenti della Conferenza e degli Enti locali per la pace, stipulano un Protocollo di intenti e collaborazione. Nell'anno del 60° Anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e della Costituzione della Repubblica Italiana, nonché "Anno Europeo per il Dialogo Interculturale", Conferenza ed Enti locali per la Pace **rinnovano il protocollo e definiscono un piano di lavoro comune.**

Obiettivo generale è il rafforzamento dell'azione delle Regioni per promuovere la pace e la solidarietà tra i popoli, i diritti umani, il buon governo ed il rafforzamento di risorse e competenze in seno alle amministrazioni locali, in coerenza con i principi costituzionali e del diritto internazionale.

Le parti si impegnano inoltre a definire e sviluppare un progetto di comunicazione e informazione per il raggiungimento degli obiettivi comuni e teso a rafforzare, mediante la condivisione degli strumenti e delle competenze, la capacità delle Assemblee Regionali di partecipare ad azioni che favoriscano il prodursi di uno sviluppo sociale, umano ed economico sostenibile.

GRUPPO DI LAVORO SULLA COMUNICAZIONE 28 FEBBRAIO

Dopo aver sintetizzato l'attività svolta dal Gruppo nel corso del 2007 e sottolineato la positiva partecipazione a COMPA 2007, viene ribadito, che l'attività del GLC non può limitarsi all'organizzazione di questi appuntamenti, ma essere finalizzata alla progettazione e realizzazione di prodotti e servizi di comunicazione istituzionale in grado di garantire alle Assemblee legislative una reale crescita delle relazioni con le comunità regionali e provinciali e l'affermazione del ruolo istituzionale a loro ascritto.

L'attività del gruppo, in questa prospettiva, assume quindi caratteri di costanza e permanenza, con l'obiettivo di un'evoluzione costante ed integrata del sistema delle Assemblee legislative regionali, in una logica di rete e attraverso la condivisione delle esperienze, dei progetti e delle migliori pratiche.

Per quanto riguarda il primo punto all'OdG, riprendendo gli orientamenti emersi nel corso dell'ultima edizione COMPA, vengono avanzate le seguenti proposte:

1. Rendiconto sociale

Adozione di un format comune di rendicontazione sociale da parte delle Assemblee legislative. L'obiettivo in questo settore potrebbe essere quello di definire un format condiviso di rendicontazione che individui indicatori comuni dell'attività istituzionale, la tipologia delle informazioni, i contenuti e le formule di divulgazione. Il format potrebbe essere proposto dal GLC alle Assemblee legislative nel corso del 2008, in vista della pubblicazione dei propri rendiconti sociali nel corso del 2009.

2. Divulgazione legislativa

Il Gruppo di lavoro sull'attività legislativa opera, in seno alla Conferenza, anche nel contesto del Progetto CAPIRe, iniziativa promossa dalla Conferenza stessa e finalizzata all'elaborazione di strumenti di controllo e valutazione dell'efficacia delle politiche. Relativamente alle modalità di comunicazione e divulgazione di questo tipo di valutazione, i colleghi del Progetto CAPIRe hanno chiesto la collaborazione del GLC per l'individuazione di opportune formule di pubblicizzazione degli esiti della valutazione. A riguardo è stato promosso dal Progetto CAPIRe uno specifico workshop nazionale dal titolo "Come i Consigli

comunicano la valutazione. Riflessioni e idee sulle prime prove tecniche di divulgazione”, che si terrà il 14 marzo 2008 a Bologna presso l’Assemblea legislativa dell’Emilia Romagna.

3. Iniziative 60° anniversario della Costituzione

La Conferenza ha dato mandato alla SWG di realizzare una ricerca su un campione della popolazione giovanile per verificare la loro percezione e conoscenza della Costituzione. Al gruppo viene richiesto di formulare proposte e iniziative di comunicazione per la ricorrenza, anche finalizzate alla divulgazione dei risultati della ricerca.

4. Settimana istituzionale

La Conferenza intende attivare sul proprio sito un servizio settimanale di informazione finalizzato a monitorare e pubblicizzare i principali contenuti delle attività delle Assemblee (progetti discussi e approvati dall’aula, sedute delle Commissioni, attività istituzionale in genere).

Viene comunicato la creazione di uno spazio che utilizza l’applicazione gratuita *Google group* e consente la condivisione di file e lo scambio di informazioni tra i membri del GLC virtuale. Il ricorso ad uno spazio esterno al sito della Conferenza si è reso necessario dopo una verifica della Conferenza sui tempi connessi con la realizzazione autonoma di un’analogia applicazione. Nello spazio virtuale sono stati caricati file, documenti ed informazioni utili allo sviluppo di progetti del GLC. L’accesso al Gruppo prevede la creazione di un account Google, operazione che richiede pochi secondi. Al momento l’accesso al gruppo è aperto a tutti. In fase di definizione dei progetti del GLC sarà accessibile esclusivamente ai componenti del GLC registrati. Sansone invita pertanto ad effettuare al più presto la registrazione.

Indirizzo web: <http://groups.google.com/group/comunicatori-parlamenti>

Posta elettronica: comunicatori-parlamenti@googlegroups.com

CONFERENZA NAZIONALE DEI DIFENSORI CIVICI 3 MARZO

La Conferenza nazionale dei Difensori civici delle Regioni e delle Province autonome si è riunita, presso la sede della Delegazione della Regione Lombardia di Roma, per deliberare sulla proposta di regolamento della Conferenza.

INCONTRO DELLA PRESIDENTE DONINI CON IL PRESIDENTE NAPOLITANO 4 APRILE

L’attenzione dal Presidente della Repubblica al sistema istituzionale regionale è quanto ha assicurato il Capo dello Stato, **Giorgio Napolitano, alla Presidente Donini nella sua veste di Coordinatrice nazionale della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, incontrato al Quirinale, nello studio privato, in un lungo e cordiale colloquio.**

La Presidente Donini ha sottolineato il valore del dialogo interistituzionale e delle relazioni interparlamentari e la necessità che il rapporto tra Stato, Regioni ed Europa, nell’affrontare obiettivi e questioni comuni, individui percorsi e dia risposte sempre coerenti ed efficaci perché anche le Istituzioni possono giocare un ruolo fondamentale. Dunque, la collaborazione tra istituzioni come metodo di lavoro, per non disattendere le proprie responsabilità e dare concretezza a sussidiarietà e federalismo. Il Presidente della Repubblica, nel corso dell’udienza, ha assicurato il suo Alto patronato alle iniziative sui sessantesimi della Costituzione e della Dichiarazione universale dei diritti umani promosse dalla Conferenza.

INCONTRO SULLA LEGGE FINANZIARIA 16 APRILE

Il 16 aprile 2008 ha avuto luogo un incontro di lavoro con una rappresentanza della Conferenza delle Regioni su alcuni temi inerenti aspetti regionali della legge finanziaria 2008, così come comunicato a seguito di una richiesta della Presidente Donini al Presidente Errani. L’incontro è stato accompagnato da un dossier di studio predisposto dal Coordinamento degli Uffici amministrativo-contabili, che è stato condiviso pienamente – nel metodo e nel merito – da parte dei rappresentanti delle Giunte regionali, rispetto a problematiche individuate e risposte alle medesime. Il dossier dà seguito al lavoro istruttorio svolto in occasione del Comitato dei Segretari generali del 14 febbraio u.s e della discussione in Assemblea plenaria il 18 febbraio 2008.

**GRUPPO DI LAVORO
SULLA COMUNICAZIONE
17 APRILE**

Si è tenuta a Roma presso la sede della Conferenza la riunione dei componenti del GLC che hanno comunicato la propria adesione ai gruppi di progetto specifici. All'ordine del giorno la composizione, definizione obiettivi, tempistiche ed organizzazione dei seguenti Gruppi di progetto: 1. Rendicontazione sociale delle Assemblee e "Settimana parlamentare", 2. Divulgazione esiti delle valutazioni delle politiche (a supporto del progetto (CAPIRe), 3. Iniziative per il 60° della Costituzione (anche in relazione alla ricerca SWG sui giovani e i valori della Costituzione).

Ribaditi gli obiettivi dei gruppi di progetto, si è passati alla loro formalizzazione sulla base delle indicazioni pervenute, alla individuazione dei capofila e della tempistica di lavoro.

La segreteria dei gruppi di progetto sarà a cura della Conferenza. I gruppi saranno convocati singolarmente dai capofila per entrare nel merito della realizzazione dei progetti. Sia nell'area riservata del sito della Conferenza sia sulla pagina Comunicatori di Google sono e saranno inseriti documenti utili al lavoro dei gruppi. È previsto un incontro di tutto il gruppo di lavoro prima della pausa estiva per fare il punto sull'attività dei progetti anche con coloro che non vi si sono inseriti.

**COMITATO DI
COORDINAMENTO
5 MAGGIO**

All'ordine del giorno la comunicazione della Coordinatrice in merito all'udienza dal Presidente della Repubblica che ha concesso il Suo Alto patronato all'iniziativa su "I giovani e i valori della Costituzione, della Pace e dei Diritti umani".

È stato poi relazionato sul Progetto CAPIRe e la collaborazione con gli esecutivi regionali, con l'avvio del corso di alta formazione in Analisi e Valutazione delle Politiche Regionali.

Il Coordinamento ha deliberato sulla proposta di consulenza per un supporto giuridico-istituzionale affidata ad un team del Centro Studi sul Parlamento della Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli di Roma, LUISS.

Sono stata analizzata la documentazione fornita dal Coordinamento degli Uffici Amministrativo-Contabili sui seguiti e le ricadute a livello regionale della legge finanziaria 2008.

Il Direttore ha, poi, illustrato sull'iter dei lavori di ristrutturazione della sede di via Cossa.

Altri due punti all'ordine del giorno sono stati l'insediamento dei tavoli tecnici Co.Re.Com/AgCom/Giunte per il rinnovo dell'Accordo quadro e un'informativa sul Comitato permanente della CALRE del 19 e 20 maggio.

**GRUPPO DI LAVORO
SULLA COMUNICAZIONE
12 MAGGIO**

Il sottogruppo di lavoro "Rendicontazione sociale" e "settimana parlamentare" si è riunito con l'obiettivo di ricercare nuove, forme di partecipazione e di coinvolgimento dei Consigli regionali per migliorare e rafforzare l'immagine complessiva di queste istituzioni. Per quanto attiene all'argomento "rendicontazione sociale" sono state illustrate le finalità dell'iniziativa e delineate alcune caratteristiche del "format" al quale dovrebbero ispirarsi un po' tutti.

Nel dibattito che ne è seguito è emersa la volontà di procedere con gradualità alla realizzazione del progetto, anche perché non è ancora chiaro il confine, almeno tra le iniziative fin qui portate avanti da alcuni Consigli, tra "rendicontazione sociale" e "rendicontazione delle attività annuali".

Anche per questa ragione si è convenuto di procedere, per l'anno 2008, alla realizzazione del bilancio sulle attività delle diverse Assemblee con due impegni di fondo:

- sensibilizzare quei Consigli che ancora non hanno provveduto ad avviare queste forme di conoscenza e trasparenza;
- caratterizzare, per quanto possibile, queste iniziative editoriali con alcuni elementi distintivi che verranno individuati nelle prossime riunioni.

Intanto si stanno valutando possibilità per avere in proposito incontri mirati con funzionari e dirigenti della Camera dei Deputati che già si occupano del problema.

Sul progetto "settimana parlamentare" ci si è impegnati a lavorare fin da subito su alcuni "numero zero". Sulle modalità di realizzazione di questo prodotto, si pensa

ad una iniziativa on line, con periodicità quindicinale; i contenuti riguarderanno le iniziative legislative licenziate dall'Aula ed eventualmente quelle presentate. Sul monitoraggio dei lavori delle Commissioni si è convenuto, in questa prima fase, di fare valutazioni su un progetto-base per verificare cosa si può sviluppare inizialmente e quanti parlamenti regionali si sentiranno coinvolti da protagonisti. È stato anche deciso di monitorare come realizzare "tecnicamente" una sorta di formulario-scheda da inviare per la richiesta delle notizie via mail e/o internet.

**COORDINAMENTO
DEGLI UFFICI
AMMINISTRATIVO-
CONTABILI**
13-14 MAGGIO

A seguito della legge finanziaria n. 244 del 2007 il gruppo ha provveduto allo studio della legge, in merito alle ripercussioni possibili sulle Assemblee legislative delle Regioni, producendo un dossier dettagliato sottoposto poi alla valutazione da parte della Assemblea plenaria dei Presidenti.

**COMITATO
PERMANENTE
DELLA CALRE**
20 MAGGIO, BRUXELLES

All'ordine del giorno del Comitato permanente della CALRE è **l'analisi delle proposte per la modifica del regolamento ricevute dai suoi membri.**

La presidentessa Bilbao inizia la sua esposizione rendendo noto che sono stati ricevuti numerosi contributi anche molto diversi tra loro. La Conferenza italiana presenta il proprio contributo, ripreso in molte punti della redazione finale.

Per quei temi per cui si percepisce una possibilità di accordo, la Presidenza elabora una proposta di consenso da dibattere in seno al Comitato Permanente. Una volta raggiunto l'accordo, si svilupperà un testo articolato sicché sarà oggetto di delibera al Comitato Permanente di Valladolid.

**GRUPPO DI LAVORO
SULLA COMUNICAZIONE**
27 MAGGIO

Riunito il sottogruppo di progetto Divulgazione degli esiti delle politiche. All'ordine del giorno la definizione del percorso di lavoro del gruppo con l'obiettivo di arrivare alla redazione di un documento ufficiale entro novembre 2008.

Illustrata la storia del progetto CAPIRe, lo stato di avanzamento e gli indirizzi di lavoro offrendo l'opportunità di comprenderne meglio i bisogni e le possibilità di collaborazione con la comunicazione.

In generale, si è considerato che il percorso di attuazione della valutazione delle leggi è ancora in fase di sviluppo e che le esperienze di comunicazione, di conseguenza, sono ancora solo agli inizi.

Alcuni esempi sono le note informative pubblicate sul sito www.capire.org. Tuttavia, esistono esperienze diverse di comunicazione legislativa e, per alcuni ambiti, di e-democracy che possono risultare utili. Si vedano, per questo, le pubblicazioni e le indagini della Conferenza:

Per comunicare i risultati delle valutazioni è importante riuscire a comunicare anche le funzioni, comunicare il senso e le finalità della valutazione. È necessario che ci sia un sistema interno di circolazione delle informazioni che permetta di renderle disponibili e che, chi le veicola, sappia adattare ai destinatari. Questo richiede che i legislativi e le strutture che si occupano di valutazione siano in stretto contatto con quelle di comunicazione. Serve anche sapere chi saranno i destinatari di quelle informazioni prima ancora di stabilire i criteri per la valutazione.

Partendo da questi spunti, le proposte di lavoro emerse sono state:

- effettuare una ricognizione sullo stato dell'arte nelle diverse assemblee legislative, a partire da quelle aderenti al progetto Capire, per aggiornare e ampliare le indagini svolte in precedenza;
- redigere delle Linee guida per la comunicazione degli esiti delle politiche.

ASSEMBLEA PLENARIA
9 GIUGNO

La plenaria ha salutato i nuovi Presidenti dell'Assemblea regionale siciliana e del Consiglio del Friuli Venezia Giulia, scaturiti dalle rispettive elezioni regionali.

È stato illustrato, a grandi linee, l'evento di presentazione del Rapporto sullo stato della legislazione e lo stato dell'arte sui tavoli per il rinnovo dell'Accordo-quadro sui Co.re.com. Ampio il dibattito e l'interesse all'argomento.

Si è poi passati all'illustrazione del Report del Comitato permanente della CALRE;

e del Progetto “centro di documentazione parlamenti regionali”.

Presentato il *Corso di formazione in Analista delle politiche pubbliche* legato al Progetto CAPIRe, al via nel mese di novembre.

Su richiesta del Presidente Roselli è stata analizzata la proposta di legge al Parlamento recante “Sostituzione del comma 619 dell’articolo 1 della legge 27 dicembre 2006 n. 296” approvata dal Consiglio regionale dell’Abruzzo, a norma degli artt. 71 e 121 della Costituzione.

Proposta, altresì, l’ipotesi iniziativa presentazione progetto “i giovani e i valori della Costituzione”.

INCONTRO CON IL NEO-PRESIDENTE DEL SENATO, AVV. RENATO SCHIFANI

13 GIUGNO

Dall’incontro tra il Senato della Repubblica e le Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome che si è tenuto a Palazzo Madama tra il Presidente del Senato Renato Schifani e una delegazione della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome è emerso che ci sarà una piena e leale collaborazione sui temi di interesse condiviso e di rilievo regionale, a partire dalle questioni della sussidiarietà così come previste dal Trattato di Lisbona.

Il Presidente Schifani durante l’incontro, ha sottolineato tra l’altro che il Senato della Repubblica avvierà un’ampia consultazione paritaria tra le istituzioni, ribadendo così l’impegno per una proficua collaborazione.

Il Presidente del Senato si è poi detto certo che, in sede di avvio delle riforme costituzionali, il Parlamento terrà una serie di importanti audizioni, tra le quali non mancherà certamente quella dei rappresentanti dei Consigli Regionali del Paese, ai quali l’ultima riforma ha conferito una significativa potestà legislativa di rilievo, nell’assetto complessivo delle nostre Istituzioni.

La delegazione era composta da Monica Donini, Coordinatrice della Conferenza e Presidente dell’Assemblea legislativa dell’Emilia Romagna; Giacomo Spissu, vice Coordinatore della Conferenza e Presidente del Consiglio regionale della Sardegna; Enzo Lucchini, vice Presidente del Consiglio regionale della Lombardia; Carlo Alberto Tesserin, componente del Comitato per il raccordo e lo scambio di esperienze fra le Assemblee legislative sui temi istituzionali di comune interesse e vice Presidente del Consiglio regionale del Veneto; il direttore della Conferenza, Paolo Pietrangelo.

BIBLIOTECHE DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE DELLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME

Nel corso dell’anno, tramite contatti continui e due incontri collegiali il 13 giugno e l’11 settembre, **ha cominciato a funzionare online “Biblioteche in rete”, parte del più ampio progetto Centro di documentazione parlamenti regionali (CDPR)**. Il progetto mira a consolidare la già esistente rete delle Biblioteche delle Assemblee legislative regionali attraverso il potenziamento della ricerca online (metaopac) dei cataloghi presenti presso le singole Biblioteche e dei dossier tematici prodotti ed elaborati dalle strutture delle Assemblee, patrimonio degli archivi delle Biblioteche stesse.

La rete delle Biblioteche delle Assemblee regionali nasce allo scopo di condividere i patrimoni documentali delle Assemblee legislative, offrendo attraverso un’unica interfaccia la possibilità di consultare i patrimoni librari delle Biblioteche consiliari. Oltre alla consultazione dei patrimoni librari vengono resi disponibili materiali documentali di interesse quali dossier, spogli di periodici, bollettini e leggi, nonché il servizio “Chiedi al bibliotecario” che consente di richiedere alle biblioteche indicate informazioni bibliografiche o di altra natura. La realizzazione del sito promossa dalla Conferenza è stata resa possibile grazie alla collaborazione delle Biblioteche aderenti al progetto.

Il progetto è continuamente in fieri e viene costantemente aggiornato, modificato e affinato a seguito di indicazioni e osservazioni.

GRUPPO DI LAVORO SULL'AUTONOMIA DELLE ASSEMBLEE

Il Gruppo di lavoro prende avvio il 23 giugno 2008 sulla scorta di una decisione assunta dalla Assemblea plenaria su proposta del Comitato dei Segretari generali delle Assemblee. Il Gruppo di lavoro ha predisposto un primo dossier di riflessione

**LEGISLATIVE
REGIONALI**
23 GIUGNO

in merito al concetto ed alla declinazione dell'autonomia delle Assemblee legislative regionali. Questo primo approfondimento da conto delle questioni di ordine generale e definitorio di competenza delle Regioni a Statuto ordinario. Le prossime riflessioni, in vista di un secondo incontro del Gruppo di lavoro da calendarizzare, svilupperanno i temi in evidenza e gli elementi propri delle Regioni a Statuto speciale.

**CONFERENZA
NAZIONALE DEI
DIFENSORI CIVICI**
30 GIUGNO

La Conferenza nazionale dei Difensori civici delle Regioni e delle Province autonome si è riunita, presso la sede di via Cossa a Roma, per deliberare sul regolamento della Conferenza, esaminando le proposte pervenute da Marche, Toscana, Comune di Milano e Coordinamento.

Si è passati all'analisi delle strategie di comunicazione per la difesa civica, anche in considerazione degli articoli e pubblicazioni di diversa provenienza.

Tra le proposte quella del Difensore civico della Regione Veneto di delega per le attività di coordinamento con il garante della Privacy.

**GRUPPO DI LAVORO
SULLA COMUNICAZIONE**
1° LUGLIO

Il sottogruppo della Comunicazione "Iniziative per il 60mo della Costituzione", costituitosi a seguito delle decisioni assunte nella riunione del 17 aprile u.s. in seno al Gruppo della Comunicazione. Nel corso della riunione operativa si sono innanzitutto verificate le varie iniziative fino ad oggi messe in essere dai vari Consigli regionali sul 60mo della Costituzione, ovvero le risposte giunte alla Conferenza dei Presidenti da parte delle Presidenze e dei Segretari generali.

Successivamente sono state valutate le tempistiche della presentazione della ricerca commissionata alla società PublicaRES da parte della Conferenza, i cui risultati verranno esposti presumibilmente in un evento nel mese di settembre.

Visti i ristretti tempi si è ritenuto di dover avviare e concludere a stretto giro un'indagine informale presso tutte le Assemblee e Province autonome sullo stato delle iniziative già attuate, in corso di svolgimento o previste nel corso dell'anno, al fine di poter fornire al Segretariato alla Conferenza un quadro aggiornato in vista delle decisioni che potrebbero essere assunte a breve.

In conclusione si è discusso in maniera informale su come i risultati della ricerca PublicaRES potrebbero essere presentati e riproposti dalle singole Assemblee sui rispettivi territori e in differenti sedi, scolastiche, istituzionali o universitario-accademiche, da articolarsi come momento di studio ma anche di comunicazione ad un pubblico giovanile, considerato che il campione dell'indagine che va dai 18 ai 35 anni.

**INCONTRO CON IL
NEO-PRESIDENTE
DELLA CAMERA,
ON. GIANFRANCO FINI**
3 LUGLIO

Il Presidente della Camera dei deputati, Gianfranco Fini, ha incontrato nel proprio studio una delegazione della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province a Statuto Autonomo, guidata dalla Coordinatrice Monica Donini. La delegazione era composta da Edouard Ballaman Presidente del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia; da Pietro Pepe Presidente del Consiglio regionale della Puglia; da Enzo Lucchini, vice Presidente del Consiglio regionale della Lombardia; da Carlo Alberto Tesserin, vice Presidente del Consiglio regionale del Veneto

Nel corso dell'incontro si è discusso, tra l'altro, il riavvio, nel corso della presente legislatura, del rapporto di stretta collaborazione tra istituzione parlamentare ed assemblee regionali e la ricostituzione del Comitato paritetico tra Camera, Senato e Presidenti delle Assemblee legislative regionali.

**COMITATO
PERMANENTE
DELLA CALRE**
*10-11 LUGLIO,
VALLADOLID*

Il Comitato permanente raggiunge un accordo sul testo di riforma del regolamento interno. Il testo viene inoltrato per contributi ed emendamenti a tutti i parlamenti membri della CALRE.

La Presidenza propone ai membri del Comitato permanente una bozza di Dichiarazione di Euskadi e la apre alla discussione.

ASSEMBLEA PLENARIA
21 LUGLIO

All'ordine del giorno alcune comunicazioni della Coordinatrice con il benvenuto al neo-eletto Presidente del Consiglio regionale della Valle d'Aosta, Alberto Cerise. Sul calendario degli impegni istituzionali della Conferenza, sono state presentate le date delle varie iniziative previste quali il Comitato permanente CALRE; la Presentazione della prima tranches della ricerca PublicaRes: "I giovani e la Costituzione"; la Terza Conferenza europea degli Enti locali per la Pace in Medio Oriente; la Presentazione dell'annuale Rapporto sullo stato della legislazione tra Stato, Regioni e Unione Europea; la XII Assemblea della CALRE a Bilbao; il Convegno di Presentazione e l'avvio del Corso di Alta Formazione in Analisi e Valutazione delle Politiche Regionali; la Presentazione della seconda e terza tranches della ricerca PublicaRes: "I giovani e i valori della dichiarazione universale dei diritti dell'Uomo e della pace" in collaborazione con Enti Locali per la pace. Per il rinnovo dell'accordo quadro sui Corecom vengono presentati per un parere le bozze dell'accordo-quadro e dell'Intesa con la Conferenza delle Regioni. Aperta la discussione sulla bozza di modifica del regolamento interno e la Dichiarazione per la XII Assemblea di Bilbao (3-4 novembre 2008). La plenaria ha, poi, deliberato in merito all'integrazione del componente regionale del Comitato paritetico Senato/Camera/Conferenza a seguito delle dimissioni della Presidente Maria Antezza da consigliere regionale: eletto il Presidente Guido Milana.

GRUPPO DI LAVORO
SULLA COMUNICAZIONE
24 LUGLIO

Si è tenuta a Roma, presso la sede della Conferenza la riunione del Gruppo di Lavoro sulla Comunicazione, sottogruppo di lavoro sulla Rendicontazione sociale e la Settimana parlamentare.

Scopo dell'incontro è la formulazione di una proposta di Linee guida – format per i Consigli regionali per la redazione della rendicontazione sociale, di una proposta di istituzione di un archivio dati degli atti approvati dalle Commissioni consiliari, delle leggi approvate dalle Assemblee legislative e di quelle pubblicate sui Bollettini ufficiali, nonché di una proposta di newsletter/foglio periodico dal titolo provvisorio "Settimana parlamentare" che riprenda tutti gli atti e leggi approvati nell'arco temporale di riferimento.

Viene illustrata la bozza di progetto per la costituzione di un archivio unico degli atti approvati dalle Commissioni e dalle Aule consiliari. La bozza è stata redatta dopo una prima analisi degli archivi legislativi consiliari disponibili on line. Il progetto prevede la costituzione di un archivio unico, alimentato via internet dai singoli Consigli regionali. La presenza di sistemi di classificazione delle leggi per materia, diversi tra le Assemblee, potrebbe essere risolto ricorrendo al sistema di classificazione richiesto dalla Camera dei deputati alle Assemblee per la redazione dei Rapporti annuali sulle legislazioni regionali.

La seconda parte della giornata viene dedicata al tema relativo alla rendicontazione sociale. Si ribadisce la linea di demarcazione esistente tra rendicontazione sociale e report di attività e ci si sofferma sulla "Bozza di linee guida per la formulazione di una rendicontazione sociale" elaborata da Andrea Margheri con l'obiettivo di addivenire ad un format condiviso.

GRUPPO DI LAVORO
SULLA COMUNICAZIONE
25 LUGLIO

Riunito il sottogruppo di progetto sulla divulgazione degli esiti delle politiche (a supporto del progetto CAPIRe). Presentata una traccia di domande sull'argomento, allo scopo di mettere insieme tutti gli spunti inviati, leggermente rielaborati per provare a dare un migliore ordine concettuale. Il lavoro del gruppo procede di pari passo, in collaborazione con il progetto CAPIRe.

COMITATO
PERMANENTE
DELLA CALRE
4-5 SETTEMBRE, ISOLE
AZZORRE

Al Comitato permanente di Horta continua il dibattito sulla riforma del regolamento interno e vengono analizzate e votate tutte le proposte di emendamento onde arrivare alla versione finale da presentare a novembre in sessione plenaria. Si analizza e discute punto per punto la bozza di Dichiarazione di Euskadi, che si invia ai Presidenti membri, aprendola a contributi ed emendamenti da discutere in assemblea plenaria.

**COMITATO DI
COORDINAMENTO**
25 SETTEMBRE

La Coordinatrice comunica in merito agli esiti sulla chiusura del Tavolo Corecom; viene ipotizzata la creazione di un gruppo di lavoro per approfondimenti in merito ai ddl n. 847 e 746 “Delega al governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico”.

Lo stesso 25 settembre, presso la sala capitolare del Senato, è stata presentata la ricerca su “I giovani e la Costituzione”.

Il Coordinamento si è occupato della preparazione dei lavori Assemblea plenaria del 9 ottobre a Venezia e al programma della Presentazione del X Rapporto sulla legislazione tra Stato, Regioni ed Unione europea, promosso dalla Camera dei deputati e dalla Conferenza il 10 ottobre, sempre a Venezia.

Aperta, poi, la discussione in merito alla integrazione del Comitato di Coordinamento e del Collegio dei revisori dei Conti a seguito del rinnovo elettivo delle Assemblee di Valle d’Aosta e Sicilia e delle dimissioni dei Presidenti delle Assemblee delle Regioni Basilicata e Lombardia, già facenti parte del Comitato di Coordinamento e del Collegio dei Revisori dei conti.

Il Coordinamento ha anche espresso parere favorevole alla richiesta del Direttore sull’assegnazione dell’indennità di risultato 2008 per il Segretariato della Conferenza.

**PROGETTO IDEAL ISSUE
PRESENTAZIONE DELLA
RICERCA “I GIOVANI E
LA COSTITUZIONE”**
25 SETTEMBRE

La Conferenza, nel 60° Anniversario della Costituzione italiana e della Dichiarazione universale dei diritti umani, decide di promuovere una serie di iniziative sul territorio nazionale sollecitando tutti i Consigli regionali in tal senso. In particolare, risolve di promuovere una ricerca sul tema: “*I giovani e i valori: la Costituzione, la dichiarazione universale dei diritti umani; la pace (art. 11, Cost)*”. Finalità del progetto – sotto l’Alto Patronato del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano - è verificare, a 60 anni dalla Costituzione e dalla Dichiarazione universale dei diritti dell’Uomo, il ruolo e il peso dei valori contenuti nelle due “Carte” fondamentali e analizzare quanto i giovani di oggi, quelli nati trent’anni dopo le due dichiarazioni, le conoscano, condividano ed identifichino come fattori centrali del loro modo di pensare, agire individuale, sociale e politico. L’indagine è stata commissionata a Publica Res, società del gruppo SWG..

La ricerca riveste carattere nazionale sia per il “panel” dei temi trattati che per il “campione” intervistato.

I risultati della ricerca, pubblicata sotto forma di trilogia dei Diritti – costituzionali, universali, alla pace – sono presentati nel corso di tre eventi distinti.

1. La prima parte del progetto indaga *I giovani e i valori della Costituzione*.

La ricerca è presentata il 25 settembre presso il Senato della Repubblica. Obiettivo dell’evento è rendere noti i risultati della ricerca e dar voce ad interventi capaci di spiegare e raccontare il mondo dei *valori costituzionali* nella vita delle persone, e descrivere l’importanza di questi stessi valori nel raggiungimento dei loro successi e del loro specifico impegno quotidiano. *Mission* dell’iniziativa è far sì che i relatori raccontino *la loro Costituzione* e forniscano riflessioni utili ad apprezzare i punti vicini ad un mondo, quello giovanile, solo in apparenza distante. Ciascun relatore analizza e riferisce il proprio vissuto di principi e diritti, quali il valore della persona e della libertà personale e di espressione; dell’uguaglianza e della legalità; il diritto alla salute e al lavoro; la solidarietà e la dignità sociale, mettendoli in relazione con i risultati della ricerca. La presentazione tecnica è effettuata da Enzo Rizzo, curatore della ricerca. Tra i relatori, intervengono giovani professionisti del mondo della ricerca medica, magistratura, università, cooperazione internazionale, giornalismo, diritto costituzionale e del lavoro.

**GRUPPO DI LAVORO SU
REGOLAMENTO D.LGVO
196/03 (PRIVACY)**
9 OTTOBRE

È continuato anche quest’anno il lavoro in merito alla trasmissione – ai sensi del Decreto legislativo 196/2003 – dello “Schema tipo di Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari”, unitamente ai documenti stilati dal Gruppo di lavoro attivato presso la Conferenza. La Conferenza ha ripreso i contatti con gli uffici del garante, con l’invio e la compilazione di nuove schede dello Schema tipo di regolamento a seguito della nascita di nuovi organi di garanzia. A

seguito della risposta del garante con parere favorevole alla richiesta di integrazione del regolamento tipo, il Gruppo di lavoro si è riunito in ottobre per rispondere alle integrazioni delle schede riguardanti il Garante per l'infanzia e l'adolescenza, il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, il Garante del contribuente e la scheda Corecom così come richiesto. Il lavoro proseguirà con l'invio dell'elaborazione delle schede con ulteriori integrazioni elaborate dal Gruppo.

Si ringraziano vivamente per la collaborazione apportata ed il lavoro svolto: Primarosa Fini (Emilia Romagna), Monica Bartoletti (Provincia di Trento), Roberto Saini e Cristiana Aglio (Lombardia), Dieter Obwexer (Provincia di Bolzano), Palmira Mercurio (Toscana), Walter Bossi (Piemonte), Carla Combi (Veneto), Giuliana Gugliotti (Lazio), Domenico Piano (Umbria), Anna Bellucci e Maria Rosa Zampa (Marche), Michele Strazza (Basilicata).

ASSEMBLEA PLENARIA **9 OTTOBRE, VENEZIA**

L'Assemblea plenaria si è riunita per preparare i lavori del 10 ottobre. **La plenaria ha discusso ed approvato un documento politico- istituzionale sui temi oggetti della presentazione del Rapporto sullo stato della legislazione:** le Assemblee legislative nel federalismo fiscale e nel coordinamento della finanzia pubblica.

PRESENTAZIONE DEL **RAPPORTO ANNUALE** **SULLA LEGISLAZIONE** **TRA STATO – REGIONI E** **UNIONE EUROPEA** **10 OTTOBRE, VENEZIA**

La presentazione dell'annuale Rapporto sulla legislazione tra Stato, Regioni ed Unione europea, giunto quest'anno alla sua **X edizione**, ha trovato, **ospiti del Consiglio regionale del Veneto**, nella città di Venezia la sua sede di presentazione. Il Rapporto è promosso dal Comitato per la legislazione della Camera dei deputati con la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome e realizzato in cooperazione tra gli uffici delle Istituzioni interessate, **avvalendosi anche dell'apporto dell'Istituto di studi sui Sistemi Regionali Federali e sulle Autonomie (ISSiRFA) del CNR** e dell'Osservatorio sulle fonti dell'Università di Firenze. La presentazione del Rapporto costituisce oramai, da diversi anni, un *must* per la Conferenza e rappresenta l'occasione per fare il punto sull'andamento della legislazione regionale; in particolar modo per confrontarsi sull'andamento delle politiche pubbliche più significative alla luce del nuovo Titolo V nei rapporti con lo Stato e la legislazione europea. Quest'anno ne sono state prese in considerazione nove. L'attenzione è stata focalizzata sui seguenti settori: – l'agricoltura, che costituisce oggetto di trasferimenti di competenze e di rivendicazione da parte regionale ben prima dell'entrata in vigore del nuovo Titolo V; – l'ampio settore delle attività produttive, dove la ricerca ha riguardato i temi dell'energia, della distribuzione commerciale, del turismo e dei progetti di innovazione industriale. – le comunicazioni, materia di legislazione concorrente nel quale lo Stato gioca un ruolo regolatorio e di coordinamento che preserva, comunque, spazi di differenziazione alle autonomie territoriali; – l'edilizia residenziale pubblica, settore nel quale fin dal 1976 la Corte costituzionale ha riconosciuto l'esistenza di una competenza legislativa regionale che si intreccia con competenze legislative statali, in un riparto suscettibile di essere interpretato in maniera dinamica, fermo restando il principio di leale collaborazione; – l'immigrazione, in relazione alla quale lo Stato mantiene una competenza esclusiva per le politiche di immigrazione in senso stretto, ma Regioni ed enti locali intervengono nel campo altrettanto importante delle politiche per gli immigrati; – le infrastrutture, settore nel quale si è passati dalla fondamentale sentenza n. 303/2003 della Corte costituzionale fino a prospettare un "federalismo infrastrutturale" – la sanità, che rappresenta per le Regioni parte elevatissima della spesa e dove le sperimentazioni avviate in materia di LEA e di monitoraggio delle gestioni aprono la strada anche ad altri ambiti; – la sicurezza e l'ordine pubblico. Si tratta di un ambito nel quale si è fortemente avvertita la necessità di un coordinamento tra le istituzioni centrali e quelle regionali e locali, pur facendo capo ad una competenza esclusiva dello Stato; – il trasporto pubblico locale, che rientra tra le competenze residuali delle Regioni ma confina con altre materie anche di competenza esclusiva dello Stato, come a titolo esemplificativo, la "tutela della concorrenza".

Il Rapporto 2008 è introdotto da una Nota di sintesi. Quest'anno il focus è stato sul ruolo delle Assemblee legislative nella prospettiva del federalismo fiscale, e dunque il concorso delle Assemblee legislative ad assicurare il miglior funzionamento del sistema del federalismo fiscale: coordinamento delle leggi di bilancio regionali con quella della Stato ed armonizzazione della materia della contabilità pubblica alla nuova architettura della Repubblica.

Nel corso della tavola rotonda, sono intervenuti il Presidente della Camera dei deputati, Gianfranco Fini ed i Vice Presidenti, Antonio Leone e Rosy Bindi, il Presidente della Commissione Affari costituzionali del Senato Carlo Vizzini, il Presidente della Regione Veneto Giancarlo Galan, il Presidente della Commissione Bicamerale per le questioni regionali Davide Caparini, unitamente a Deputati e Senatori – in rappresentanza del Comitato per la legislazione della Camera, delle Commissioni Affari costituzionali delle due Camere, della Commissione parlamentare per le questioni regionali – e ai Presidenti delle Assemblee regionali. La presentazione del Rapporto è stata accompagnata da un documento di linee guida predisposto dalla Assemblea plenaria nel corso della riunione presso il Consiglio regionale del Veneto del 9 ottobre e **da un focus di approfondimento commissionato all'Istituto di Studi sui Sistemi regionali, Federali e sulle Autonomie "Massimo Severo Giannini" (ISSIRFA-CNR).** In esso, l'ISSIRFA – sulla base dei materiali raccolti ai fini dell'elaborazione dei Rapporti sulla legislazione tra Stato, Regioni ed Unione europea curati dall'Osservatorio sulla legislazione della Camera dei Deputati (cui contribuisce da anni, unitamente agli Uffici legislativi delle Regioni e delle Province autonome) e sulla base delle rilevazioni compiute nel quadro delle proprie linee di ricerca – fa il "punto" sull'attuazione delle riforme costituzionali del 1999 e del 2001.

**AUDIZIONE
COMMISSIONE
PARLAMENTARE PER LE
QUESTIONI REGIONALI
SULL'ATTUAZIONE
DELL'ART.119 DELLA
COSTITUZIONE**
23 OTTOBRE

Ha avuto luogo il 23 ottobre 2008 l'audizione della Conferenza presso la Commissione bicamerale per le questioni regionali **in merito all'attuazione dell'art. 119 della Costituzione.** La Conferenza ha partecipato con una delegazione composta dalla Coordinatrice Monica Donini, Presidente dell'Assemblea legislativa dell'Emilia Romagna, il Vice Presidente del Consiglio regionale della Lombardia Enzo Lucchini, il Vice Presidente del Consiglio regionale del Veneto Carlo Alberto Tesserin ed il Presidente del Consiglio regionale del Lazio Guido Milana. La Conferenza nel corso dell'incontro ha illustrato gli elementi salienti del documento approvato nel corso dell'Assemblea plenaria di Venezia del 9 ottobre. Proseguono, ancora, le audizioni delle singole Regioni iniziate nel mese di dicembre.

**ASSISE SULLA
SUSSIDIARIETÀ PRESSO
IL SENATO FRANCESE**
24 OTTOBRE, PARIGI

È organizzata a Parigi una Conferenza sulla Sussidiarietà dal Comitato delle Regioni e dal Senato della Repubblica francese **sotto gli auspici della Presidenza Francese dell'Unione Europea**, alla quale la Conferenza italiana è invitata ad intervenire.

Il Presidente dell'Assemblea regionale della Liguria, Giacomo Ronzitti, interviene in rappresentanza della Conferenza presentando la posizione e la situazione attuale delle varie realtà delle Assemblee regionali a riguardo: dai test sulla sussidiarietà effettuati in collaborazione con il Comitato delle Regioni, alla legge 11/2005 sulla partecipazione al processo di formazione ed attuazione del diritto dell'Unione europea; dai rapporti con il Parlamento nazionale alla collaborazione interistituzionale all'interno del Comitato paritetico. La Conferenza di Parigi analizza dunque le sfide che si prospettano alle realtà regionali nell'applicazione del principio di sussidiarietà e tenta di valutare i meccanismi necessari alla corretta esecuzione ed al controllo. La Conferenza italiana si consolida a livello europeo quale organo di rappresentazione degli interessi delle Assemblee legislative regionali italiane.

**GRUPPO DI LAVORO
UFFICI CERIMONIALI**
28 OTTOBRE

A seguito di parziali modifiche dei referenti in merito ai cerimoniali, per pensionamenti e cambiamenti, il Gruppo dei cerimoniali si è riunito per integrarsi e ricostituirsi al fine di elaborare un realistico progetto comune di lavoro. Il gruppo si

è riunito a seguito anche di un documento redatto dalla Conferenza delle Regioni in merito ai compiti degli uffici cerimoniali.

**XII ASSEMBLEA
DELLA CALRE
3-4 NOVEMBRE, BILBAO**

Il 3 e 4 novembre si svolge in Euskadi la XII seduta plenaria della CALRE – ospiti oltre 50 presidenti dei Parlamenti regionali dell’Unione Europea – su invito della Presidentessa del Parlamento Basco, Izaskun Bilbao.

Al termine della Assemblea plenaria si approvano il nuovo regolamento interno della CALRE e la Dichiarazione di Euskadi. I punti principali di quest’ultima riguardano, tra gli altri, il nuovo ruolo delle Assemblee regionali nel Trattato di Lisbona, la collaborazione interistituzionale tra CALRE ed Istituzioni ed organismi d’Europa e dell’Unione europea; l’applicazione del principio di sussidiarietà; lo sviluppo della democrazia regionale..

Inoltre, vengono presentate le relazioni finali da parte dei Presidenti dei gruppi di lavoro: sulla Democrazia regionale, Presieduto dal presidente Riccardo Nencini; sul federalismo fiscale, presieduto dal Presidente Marino Finozzi; sulla e-democracy, presieduto dalla Presidente Izaskun Bilbao; sulla sussidiarietà, presieduto dal Presidente Ernest Beach.

La presidentessa della CALRE Izaskun Bilbao cede il testimone della Presidenza CALRE al Presidente del Parlamento del Tirolo, Herwig Van Staa, che presenta il programma annuale per il 2009, incentrato in particolare su un allargamento delle relazioni dei Parlamenti regionali anche alla più ampia realtà delle Regioni d’Europa.

**COORDINAMENTO
DEGLI UFFICI
AMMINISTRATIVO-
CONTABILI
5-6 NOVEMBRE**

Il gruppo si è riunito a Roma per lo studio accurato del cosiddetto “provvedimento Brunetta”. Inoltre è stata relazionata e studiata nel dettaglio la problematica delle consulenze esterne alla pubblica amministrazione come dall’art. 3, commi 55, 56 e 57 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, legge finanziaria anno 2008, che ha riproposto il delicato e discusso tema degli affidamenti di incarichi a soggetti estranei alle amministrazioni pubbliche.

Successivamente l’art. 46 della L. 133/2008, che ha convertito il D.L. 112/2008 ha riscritto l’art.7 c.6 del D.lgs 165/01. A seguito di tali modifiche legislative è stata definita nel metodo, la tipologia contrattuale volta alla realizzazione degli incarichi di consulenza.

Oltre a ciò, il gruppo ha studiato anche i nuovi provvedimenti in merito all’art. 71 relativi ad assenze per malattia e permesso retribuito dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni stabilito con D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133.

**AUDIZIONE PRESSO LE
COMMISSIONI RIUNITE
I,V,VI SENATO DELLA
REPUBBLICA SUL
DISEGNO DI LEGGE 1117
IN MERITO A
“ATTUAZIONE
DELL’ART.119 DELLA
COSTITUZIONE E
FEDERALISMO FISCALE”
10 NOVEMBRE**

L’audizione è stata il primo passo formale in Parlamento del disegno di legge che ha conosciuto una lunga gestazione, sin da prima dell’estate, presso la Conferenza unificata. Il disegno di legge è stato incardinato presso le tre Commissioni congiunte del Senato della Repubblica – la I, la V, la VI – e nell’avvio del ciclo di audizioni è stato dato spazio alle rappresentanze delle Regioni e degli Enti locali che hanno preso parte congiuntamente alla seduta. **Erano presenti rappresentanti dell’ANCI, della Legautonomie, dell’UPI, della Conferenza delle Regioni e della Conferenza delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome.**

Per la nostra Conferenza erano presenti: Giacomo Spissu, Vice Coordinatore della Conferenza e Presidente del Consiglio regionale della Sardegna, Guido Milana Presidente del Consiglio regionale del Lazio e Carlo Alberto Tesserin Vice Presidente del Consiglio regionale del Veneto. Tra gli argomenti esposti nel corso dell’audizione la Conferenza ha sottolineato l’improrogabilità della integrazione della Commissione bicamerale per le questioni regionali con i rappresentanti delle autonomie, i cui componenti siano individuati rispettivamente dai Consigli regionali e dei Consigli delle autonomie locali. Dando seguito a quanto previsto dall’articolo 11 della L. n. 3 del 2001.

**CORSO DI ALTA
FORMAZIONE IN
ANALISTA DELLE
POLITICHE PUBBLICHE –
PROGETTO CAPIRE**
14 NOVEMBRE

Ha preso avvio a Milano, il 14 novembre 2008, il corso di alta formazione in analista delle politiche pubbliche. Un corso rivolto a 30 funzionari delle nostre Assemblee, della durata di 250 ore adempiendo, così, agli impegni assunti dalla Conferenza nel 2007 con la “**Carta di Matera**”. Il Corso rientra nell’ambito delle attività promosse dal progetto CAPIRe (Controllo delle Assemblee sugli interventi e le politiche regionali) che la Conferenza ha fatto proprio dal 2005, dopo un avvio sperimentale nel corso della VII legislatura regionale da parte di quattro Regioni: Lombardia, Emilia Romagna, Toscana e Piemonte. Ad oggi sono 16 le Assemblee legislative che aderiscono al progetto. Lo scopo fondamentale del progetto consiste nel dare maggiore efficacia alla funzione di controllo delle Assemblee regionali, mediante l’adozione di nuovi strumenti legislativi ed organizzativi. Alla base vi è l’idea che le Assemblee elettive, se intendono svolgere un ruolo più incisivo in seno ai sistemi di governo locale, devono attrezzarsi al loro interno per ricevere ed elaborare informazioni complesse al fine di capire cosa è accaduto in seguito all’approvazione di una legge regionale; di apprendere se le soluzioni adottate si sono dimostrate utili a risolvere il problema collettivo che ha motivato l’intervento della Regione; di portare alla luce ed approfondire le cause di eventuali malfunzionamenti o inefficienze dell’apparato amministrativo chiamato all’attuazione delle politiche regionali; infine di giungere pienamente informati al confronto con l’Esecutivo e gli altri attori, istituzionali e non, presenti nel territorio regionale.

Il Comitato tecnico del progetto – supportato dallo staff del Progetto CAPIRe – ha deliberato, tra le varie attività di supporto a livello regionale, la definizione di un corso di alta formazione finalizzato proprio al consolidamento di una figura professionale confacente allo svolgimento ed al supporto tecnico del controllo e valutazione delle politiche pubbliche.

Al convegno di presentazione del Corso di alta formazione che ha preso avvio a Milano, hanno partecipato: Giulio De Capitani, Presidente del Consiglio regionale della Lombardia, Monica Donini Coordinatrice della Conferenza, Giuseppe Adamoli Presidente della Commissione Statuto del Consiglio regionale della Lombardia, Andrea Manzella Centro studi Luiss Roma, Luigi Bobbio Università di Torino, Ugo Trivellato Università di Padova, Gloria Regonini Università di Milano, Carlo Lo Maglio Camera dei deputati. La Camera dei deputati, proprio nel corso del 2008, ha avviato un progetto pilota finalizzato all’avvio del controllo inteso come strumento finalizzato alla verifica dell’impatto delle politiche pubbliche.

**PROGETTO IDEAL ISSUE
PRESENTAZIONE DELLA
RICERCA “I GIOVANI E
LA PACE”**
14 NOVEMBRE, FERRARA

La *Conferenza*, nel 60° Anniversario della Costituzione italiana e della Dichiarazione universale dei diritti umani, decide di promuovere una serie di iniziative sul territorio nazionale sollecitando tutti i Consigli regionali in tal senso. In particolare, risolve di promuovere una ricerca sul tema: “***I giovani e i valori: la Costituzione, la dichiarazione universale dei diritti umani; la pace (art. 11, Cost)***”. Finalità del progetto – sotto l’Alto Patronato del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano - è verificare, a 60 anni dalla Costituzione e dalla Dichiarazione universale dei diritti dell’Uomo, il ruolo e il peso dei valori contenuti nelle due “Carte” fondamentali e analizzare quanto i giovani di oggi, quelli nati trent’anni dopo le due dichiarazioni, le conoscano, condividano ed identifichino come fattori centrali del loro modo di pensare, agire individuale, sociale e politico. L’indagine è stata commissionata a Publica Res, società del gruppo SWG..

La ricerca riveste carattere nazionale sia per il “panel” dei temi trattati che per il “campione” intervistato.

I risultati della ricerca, pubblicata sotto forma di trilogia dei Diritti – costituzionali, universali, alla pace – sono presentati nel corso di tre eventi distinti.

Nell’ambito del citato progetto “***I giovani e i valori: la Costituzione, la dichiarazione universale dei diritti umani; la pace (art. 11, Cost)***”, la *Conferenza* presenta a Ferrara, nel corso della IX Assemblea nazionale degli Enti locali per la Pace e i Diritti umani, la terza parte del progetto, *I giovani e la Pace – le vision del mondo giovanile rispetto ad uno dei temi del Novecento e degli anni Duemila*,

concepito quale strumento di comprensione degli atteggiamenti valoriali giovanili, di sensibilità al tema della pace e di impegno personale per la costruzione della pace. Il Coordinamento nazionale Enti locali per la pace ha contribuito alle riflessioni alla base del progetto di ricerca. A seguito dell'introduzione della Presidente coordinatrice, Monica Donini, i risultati della ricerca vengono presentati da Enzo Rizzo, curatore della stessa.

ASSEMBLEA PLENARIA 24 NOVEMBRE

All'ordine del giorno gli esiti delle audizioni della Conferenza del 26 ottobre presso la Commissione parlamentare per le questioni regionali e del 10 novembre presso le Commissioni I, V e VI del Senato sul federalismo fiscale.

La Coordinatrice ha relazionato sugli esiti della chiusura del tavolo con la Conferenza delle Regioni che ha portato alla firma dell'Intesa sui Co.re.com.

Si è poi passati alla illustrazione delle iniziative promosse dalla Conferenza, in particolare:

- **Parigi, 24.10:** Assise sulla Sussidiarietà. Presso la sede del Senato francese, la Conferenza è intervenuta nella sessione dedicata al monitoraggio politico della sussidiarietà ed al ruolo delle associazioni nazionali ed europee degli enti regionali e locali
- **Ferrara 13-14.11** nell'ambito della "9^ Assemblea nazionale degli Enti locali per la pace e i diritti umani", presentazione dei risultati della ricerca intitolata "I giovani e la Pace"
- **Milano 14.11** avvio del corso di Alta Formazione in Analisi e Valutazione delle Politiche regionali. Convegno: Fare leggi, rappresentare interessi, valutare politiche. Idee e riflessioni su come sta cambiando il ruolo dei Consigli Regionali
- **Bruxelles, 27.11:** la Conferenza è stata scelta dalla Commissione europea per intervenire al dialogo strutturato in merito al programma legislativo e di lavoro UE 2009
- **Perugia, 27-28.11** iniziativa del Consiglio regionale dell'Umbria, convegno I Parlamenti regionali come luoghi della democrazia, le esperienze di e-democracy
- **Fondazione Camera, 04.12** Incontro della Fondazione della Camera "60 di diritti umani cosa è cambiato"

Ancora, la Assemblea della CALRE – riunita in plenaria a Bilbao – ha eletto il nuovo Presidente per il 2008-2009, Mr Herwig Van Staa, Presidente del Parlamento del Tirolo (Austria). La Plenaria ha approvato il nuovo regolamento interno della CALRE e la Dichiarazione di Bilbao.

È stato, inoltre, presentato il programma di lavoro Comitato paritetico "Conferenza – Senato – Camera".

La plenaria ha provveduto all'integrazione del Comitato di Coordinamento e del Collegio dei Revisori dei Conti della Conferenza ai sensi degli artt. 5, 7 e 9 dello Statuto.

Ultimo punto all'ordine del giorno, su richiesta del Presidente Davide Gariglio, si è discusso sull'interpretazione articolo 15, comma 1bis del TUIR.

Nelle varie ed eventuali è stata fornita della documentazione relativa ai "provvedimenti Brunetta" Legge n. 133 del 6 agosto 2008.

Il Consiglio regionale della Lombardia ha riproposto il rilancio della convenzione tra la Conferenza e la Scuola di studi politici di Mosca.

VI INCONTRO NELL'AMBITO DEL DIALOGO STRUTTURATO SUL "PROGRAMMA LEGISLATIVO E DI LAVORO 2009 DELLA COMMISSIONE EUROPEA 27 NOVEMBRE, BRUXELLES

A latere della seduta plenaria del Comitato delle Regioni presso la sede del Parlamento europeo a Bruxelles, è organizzato dal comitato delle Regioni, in collaborazione con la Commissione europea, il **VI Incontro nell'ambito del dialogo strutturato sul "programma legislativo e di lavoro 2009 della Commissione europea"**.

La Conferenza italiana, rappresentata dal Presidente dell'Assemblea regionale ligure Giacomo Ronzitti, presenta un documento di lavoro di valutazione complessiva della situazione europea – nel quadro attuale di crisi economico-

finanziaria - e delle priorità per l'anno 2009, anno di possibile entrata in vigore del trattato di Lisbona e di elezioni del Parlamento europeo. Vengono inoltre poste alla Commissione europea alcune questioni in merito alla riforma della politica di coesione regionale, considerando la riforma della politica di bilancio, la revisione delle priorità finanziarie dell'UE e la crisi economica globale; inoltre - sottolineando l'importanza della dimensione regionale della partnership euro-mediterranea ed appoggiando l'intenzione di istituire l'Assemblea euro-mediterranea regionale e locale (ARLEM) - si richiede, da parte della Commissione europea, l'implementazione a tal fine di azioni concrete a livello locale e regionale, oltre al coinvolgimento diretto dei Parlamenti regionali nel processo di istituzione ed implementazione dell'Assemblea euro-mediterranea regionale e locale.

Il resoconto del Dialogo strutturato sarà illustrato in una pubblicazione edita dal Comitato delle Regioni.

**I PARLAMENTI COME
LUOGO DELLA
DEMOCRAZIA**
27-28 NOVEMBRE,
PERUGIA

Ha avuto luogo a Perugia, con il patrocinio della Conferenza, il convegno nazionale *i Parlamenti come luogo della democrazia*, promosso dal Consiglio regionale dell'Umbria. Il convegno ha analizzato le esperienze di e-democracy condotte dalle Regioni per sviluppare una riflessione specifica sulle assemblee legislative regionali. Si tratta infatti di argomenti collegati alla trasparenza delle decisioni e al coinvolgimento degli interlocutori del territorio nella formazione delle politiche e nella valutazione delle stesse, anche sulla scorta delle esperienze in fieri delle Regioni che hanno partecipato al bando Cnipa sulla e-democracy del 2004 per la promozione della cittadinanza digitale. Tre le sessioni del convegno. La prima dedicata alla **partecipazione nelle scelte pubbliche**, vista anche nel rapporto con l'uso delle tecnologie informatiche. La seconda sessione, incentrata sulle esperienze di **e-democracy in Umbria**. La terza sessione dedicata alla **cittadinanza digitale**. Con la fine delle sperimentazioni, a distanza di quattro anni dall'Avviso per la promozione della cittadinanza digitale da parte del Cnipa, l'obiettivo del convegno era di tracciare un bilancio delle esperienze, individuando risultati positivi e criticità. Hanno partecipato alla tavola rotonda rappresentanti delle Regioni: Lombardia, Emilia Romagna, Veneto, Piemonte, Toscana, Umbria. Tra gli altri si segnalano Mauro Tippolotti Presidente del Consiglio regionale dell'Umbria, Monica Donini Coordinatrice della Conferenza, Pietro Pepe Presidente del Consiglio regionale della Puglia, Prospero De Franchi Presidente del Consiglio regionale della Basilicata e Antonio Pedicini Consigliere regionale del Friuli Venezia Giulia.

**RINNOVO ACCORDO
QUADRO CO.RE.COM.:
TAVOLO ISTITUZIONALE
CONFERENZA DELLE
REGIONI, CONFERENZA
DEI CONSIGLI
REGIONALI, AUTORITÀ
DI GARANZIA PER LE
COMUNICAZIONI**
4 DICEMBRE

Il 15 gennaio 2008 prende avvio il tavolo istituzionale per il Conferimento di ulteriori deleghe ai Comitati regionali per le Comunicazioni con i rappresentanti delle Regioni (Assemblee e governi regionali) e l'Autorità di garanzia per le comunicazioni (AGCOM) facendo seguito allo scambio di lettere tra i Presidenti Calabrò, Errani e Tesini nel corso del mese di luglio 2007 che manifestavano la volontà di rinnovare l'Accordo quadro siglato nel 2003 per la verifica di ulteriori funzioni da delegare ai Corecom. Le due Conferenze in rappresentanza del sistema regionale si presentavano all'appuntamento con 6 rappresentanti delegati; tre per le Assemblee, tre per le Giunte regionali. La Conferenza delle Assemblee aveva individuato nel corso della plenaria del dicembre 2007 le Regioni: Emilia Romagna, Lombardia e Puglia. Molti i punti all'ordine del giorno: dalla verifica della efficacia delle attuali deleghe esercitate dai Comitati - non tutte le Regioni alla data del gennaio 2008 avevano i Comitati insediati - alla possibilità di modifica delle delibere istitutive dei Comitati - agcom, nn. 52 e 53 del 1997 - alle implicazioni, in parte ancora da esplorare, del terzo comma dell'art. 117 della Costituzione, al riparto dei fondi messi a bilancio dall'AGCOM per l'esercizio delle suddette deleghe. Il 30 gennaio il tavolo istituzionale fissa una agenda dei lavori dandosi come termine per gli stessi il mese di luglio dello stesso anno. Il 28 febbraio la coordinatrice della Conferenza promuove un incontro con la Regione Lombardia - capofila per le Giunte regionali - in merito ai punti più sensibili istituzionalmente

circa le questioni da dirimere e gli obiettivi da dare ai funzionari per la preparazione dei documenti di lavoro. L'8 aprile 2008 ha luogo un primo tavolo riservato tra assemblee e governi regionali, sulla scorta delle possibili soluzioni tecniche predisposte nei mesi precedenti. Si decide di costituire due gruppi di lavoro con l'obiettivo di strutturare i documenti. Emerge chiaramente dalle Giunte la posizione che siano i Consigli regionali a produrre delle "bozze di lavoro". Si calendarizza l'incontro del 29 aprile per discuterne le proposte. Le proposte constano di due documenti tipo. Da una parte una ricognizione di tutte le attività svolte dai Comitati regionali per le comunicazioni sia in termini di tipologia di funzioni esercitate che di organizzazione degli Uffici (è stato a tal proposito elaborato un dossier ricognitivo per tutte le Regioni) ai fini di individuare i migliori criteri per il riparto delle risorse. Dall'altra un approfondimento più squisitamente di profilo politico – istituzionale circa la natura stessa dei Comitati, il criterio di nomina dei suoi componenti, la loro composizione nel rapporto tra gli Organi della Regione. In merito a questo secondo ed ultimo punto si è convenuto di non rivedere le delibere dell'AGCOM, oggetto di approfondimento degli argomenti indicati, e di incidere squisitamente a livello regionale aggiornando a riguardo l'intesa del 1999 in merito "all'assetto istituzionale dei Comitati regionali per le comunicazioni" (Co.re.com) siglata nel 1999 tra le due Conferenze. L'8 di maggio ha luogo un secondo incontro con l'AGCOM cui, in rappresentanza di tutta la parte regionale, era presente la Conferenza dei Consigli regionali. Molto approfonditi e mirati gli interventi dei Commissari dell'Autorità che hanno sottolineato il carattere di terzietà cui deve ispirarsi il lavoro degli stessi Comitati regionali per le comunicazioni, sintetizzato anche in una missiva inviata dal Presidente dell'Autorità Calabrò ai Presidenti Errani e Donini. Nel mese di luglio si addiuvano ad una soluzione in merito al nuovo riparto delle risorse economiche disponibili per l'esercizio delle materie delegate. Viene trovata una sintesi intorno al nuovo riparto delle risorse finanziarie e alla Bozza del nuovo Accordo quadro per la gestione delle deleghe. Rispettivamente il 23, 29 e 31 luglio le due Conferenze nazionali (delle Regioni e delle Assemblee legislative) e l'Autorità di garanzia per le comunicazioni approvano i testi in discussione, rinviando al mese di settembre la definizione dell'ultima questione rimasta in sospenso: l'aggiornamento dell'Intesa regionale del '99 che delinea il modello istituzionale dei Comitati regionali per le Comunicazioni. Dopo mirate e puntuali proposte emendative da parte dei rappresentanti delle Giunte regionali al testo proposto dalle Assemblee si addiuvano ad una soluzione condivisa, nel mese di ottobre, che consente, così, di chiudere il Tavolo istituzionale e firmare l'Accordo quadro il 4 dicembre 2008.

**PROGETTO IDEAL ISSUE
PRESENTAZIONE DELLA
RICERCA "I GIOVANI E
LA DICHIARAZIONE
UNIVERSALE DEI DIRITTI
UMANI"
4 DICEMBRE**

La Conferenza, nel 60° Anniversario della Costituzione italiana e della Dichiarazione universale dei diritti umani, decide di promuovere una serie di iniziative sul territorio nazionale sollecitando tutti i Consigli regionali in tal senso. In particolare, risolve di promuovere una ricerca sul tema: "*I giovani e i valori: la Costituzione, la dichiarazione universale dei diritti umani; la pace (art. 11, Cost)*". Finalità del progetto – sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano – è verificare, a 60 anni dalla Costituzione e dalla Dichiarazione universale dei diritti dell'Uomo, il ruolo e il peso dei valori contenuti nelle due "Carte" fondamentali e analizzare quanto i giovani di oggi, quelli nati trent'anni dopo le due dichiarazioni, le conoscano, condividano ed identifichino come fattori centrali del loro modo di pensare, agire individuale, sociale e politico. L'indagine è stata commissionata a Publica Res, società del gruppo SWG..

La ricerca riveste carattere nazionale sia per il "panel" dei temi trattati che per il "campione" intervistato.

I risultati della ricerca, pubblicata sotto forma di trilogia dei Diritti – costituzionali, universali, alla pace – sono presentati nel corso di tre eventi distinti.

I risultati della ricerca, pubblicata sotto forma di trilogia dei Diritti – costituzionali, universali, alla pace – sono presentati nel corso di tre eventi distinti.

Nell'ambito del citato progetto "*I giovani e i valori: la Costituzione, la*

dichiarazione universale dei diritti umani; la pace (art. 11, Cost), la Conferenza presenta il progetto *I giovani e la Dichiarazione universale dei Diritti umani* - seconda parte della 'Trilogia dei diritti' - quale strumento di comprensione degli atteggiamenti valoriali giovanili, di conoscenza e condivisione di una *Carta* che, dopo i tragici eventi bellici che segnarono profondamente l'Europa, segnò una svolta profonda e simboleggiò il primato della dignità di ogni persona e dei suoi diritti fondamentali.

La ricerca è presentata il 4 dicembre presso la Fondazione della Camera dei deputati all'interno del Convegno "60 anni di diritti umani: cos'è cambiato?" promosso in occasione del 60° anniversario della Dichiarazione universale dei diritti umani. All'incontro, aperto dal Presidente della Camera Gianfranco Fini, sono presenti il Presidente della Fondazione, Fausto Bertinotti; il Ministro degli Affari esteri, Franco Frattini; la Vicepresidente del Senato Emma Bonino, il Presidente del Comitato permanente sui diritti umani, Commissione affari esteri e comunitari della Camera dei deputati, On. Furio Colombo; ed il Presidente di Amnesty international Italia, Paolo Poggiati.

**GRUPPO DI LAVORO
SULLA COMUNICAZIONE
5 DICEMBRE**

All'ordine del giorno lo stato dell'arte sui lavori e progetti dei sottogruppi costituiti per consentire alla Conferenza l'adozione di scelte operative in merito all'attività 2009.

Il Gruppo è, infatti, chiamato ad esprimersi sulle risultanze dei lavori dei tre sottogruppi:

- Linee operative per la rendicontazione delle Assemblee - Archivio centrale degli atti delle Assemblee e relativi strumenti di divulgazione;
- Divulgazione esiti delle valutazioni delle politiche (a supporto del progetto (CAPIRe);
- Iniziative per il 60° della Costituzione (anche in relazione alla ricerca SWG sui giovani e i valori della Costituzione).

che hanno concluso il loro mandato.

Sulle "Iniziative per il 60° della Costituzione (anche in relazione alla ricerca SWG sui giovani e i valori della Costituzione)" si riconosce che l'attività di questo sottogruppo è stata molto condizionata da vari fattori negativi, quali il cambio di Governo o un mandato da esaurire nell'anno in quanto legato ad una cadenza temporale, ma questo non ha compromesso il raggiungimento di obiettivi almeno parziali, quali il monitoraggio delle iniziative avviate dai Consigli regionali sull'argomento e la divulgazione dei risultati della ricerca "I giovani e i valori della Costituzione".

Il sottogruppo "Divulgazione esiti delle valutazioni delle politiche (a supporto del progetto (CAPIRe), ha sondato lo stato attuale della situazione valutando le possibili iniziative da intraprendere a seguito di alcune riunioni e scambi e-mail e telefonici con i referenti del progetto Capire.

Dalle ricognizioni è emerso che il percorso di attuazione della valutazione delle leggi è ancora in fase di sviluppo e le esperienze di comunicazione, di conseguenza, sono ancora solo agli inizi.

Passando alla discussione dei punti "Linee operative per la rendicontazione delle Assemblee - Archivio centrale degli atti delle Assemblee e relativi strumenti di divulgazione", viene illustrato nel dettaglio il documento elaborato come format o linee guida che i Consigli possono utilizzare per la "rendicontazione sociale" o "rendicontazione delle attività annuali" (la denominazione è stata oggetto di ampia discussione). Ancorché la redazione di questo documento non rivesta oggi carattere di obbligatorietà, è forte l'esigenza che le pubbliche amministrazioni si confrontino con le comunità di riferimento su un piano di trasparenza, dando conto del proprio operato e dei risultati conseguiti con l'impiego delle risorse finanziarie e umane impiegate. Le Assemblee legislative non possono sottrarsi all'etica della trasparenza, pena il permanere ed il consolidarsi del distacco dei cittadini dalle istituzioni che li rappresentano. Per questi motivi appare quanto mai opportuno che le linee guida proposte vengano formalmente recepite dalla Conferenza e si

accompagnino ad una azione forte di sensibilizzazione sull'adozione di tale strumento di comunicazione presso tutte le Assemblee.

Si passa ad esaminare il punto all'ordine del giorno "Archivio centrale degli atti delle Assemblee e relativi strumenti di divulgazione".

Obiettivo del sottogruppo era quello di individuare le migliori soluzioni per informare con continuità i cittadini circa gli atti approvati dalle Commissioni, le leggi approvate dalle Assemblee e le leggi ufficialmente pubblicate. Tale obiettivo è possibile solo attraverso una affidabile sistema di acquisizione dei dati dalle Assemblee e la costituzione di un archivio centrale degli atti. Relativamente alla diffusione delle informazioni, a cura della Conferenza, possono essere attivati vari strumenti e servizi di comunicazione, anche integrati, con il ricorso a tecnologie e soluzioni informatiche diverse. L'analisi tecnica condotta dal sottogruppo si è avvalsa di specialisti del settore e ha consentito di delineare due soluzioni operative: la prima ipotizza un ruolo attivo delle Assemblee nel garantire i flussi informativi verso la Conferenza attraverso procedure automatizzate, la seconda ipotizza un ruolo passivo delle Assemblee, prevedendo di intercettare i dati necessari dai siti web delle Assemblee con un motore di ricerca. In questo caso non si realizzerebbe un vero e proprio archivio dei dati, ma solo un indice dei dati disponibili sui siti delle Assemblee.

I componenti del gruppo, preso atto dell'analisi effettuata e della documentazione fornita dal sottogruppo di lavoro, ritengono esaustivo l'operato del sottogruppo e rimettono alla Conferenza la valutazione economica delle proposte.

Si informa che nel 2011 ricorre il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, un appuntamento che deve vedere le Assemblee legislative di nuovo protagoniste.

**AUDIZIONE PRESSO LA
XIV COMMISSIONE
DELLA CAMERA**
9 DICEMBRE

Il 9 dicembre la Conferenza – rappresentata dalla Presidente Coordinatrice, Monica Donini – è audita dalla XIV commissione (Politiche dell'Unione europea) della Camera dei deputati **nel corso di una indagine conoscitiva in merito all'approfondimento di diverse questioni relative alla partecipazione dell'Italia alla formazione ed attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea**. L'audizione intende, in particolare, acquisire elementi di conoscenza e valutazione circa l'adeguatezza di procedure e strumenti previsti dalla normativa vigente sia in relazione all'intervento del nostro Paese nelle sedi decisionali europee (cosiddetta "fase ascendente") che al recepimento ed attuazione nell'ordinamento italiano degli obblighi conseguenti (cosiddetta "fase discendente"). Altro elemento importante dell'indagine è la verifica dello stato di attuazione ed impatto della legge n. 11 del 2005 e della normativa vigente in materia, anche al fine di valutare l'opportunità di eventuali aggiornamenti o modifiche.

La Conferenza presenta agli atti un *dossier-memoria* nel quale- oltre ad illustrare lo stato di sintesi della situazione attuale nel merito – espone una serie di proposte, sia di carattere puntuale relative alla modifica di alcuni aspetti della legge 11/2005, sia generali e relative ai più complessi rapporti interistituzionali e procedurali tra Assemblee regionali e Camere nazionali in merito alle tematiche europee.

ATTIVITA' A CARATTERE TECNICO-GESTIONALE

LA SEDE DEGLI UFFICI DELLA CONFERENZA

A seguito della formalizzazione del contratto di locazione della con la Regione Lazio e rispondendo proprio ad un obbligo contrattuale, nell'anno 2008 si è dato avvio al progetto di ristrutturazione della sede di via Cossa.

Il Coordinamento ha, dunque, individuato il professionista cui affidare il compito della progettazione nella persona dell'architetto Giancarlo Di Vita. Si è, quindi, cominciato ad espletare gli adempimenti necessari, previsti dalle normative vigenti, e a redigere – sempre in stretto contatto con il Coordinamento che ha incaricato il Presidente Mario Pietracupa a seguire l'intera vicenda – prima il progetto di massima ed in seguito il progetto definitivo ed il capitolato di spesa. L'architetto Di Vita è stato anche nominato anche responsabile dei lavori e della sicurezza.

Una volta approvato il progetto si è proceduto alla richiesta alla Regione Lazio, proprietaria dell'immobile, di delega per tutti gli adempimenti riguardanti la richiesta della Dichiarazione inizio lavori (DIA), depositata presso il Municipio XVIII del Comune di Roma nel settembre 2009 e concessa trascorsi 30 giorni dal deposito stesso. La richiesta di DIA è stata, altresì, accompagnata dal nulla osta di inizio lavori rilasciato dalla Sovrintendenza ai beni artistici ed architettonici di Roma, atto dovuto essendo l'immobile di proprietà pubblica.

Il capitolato di spesa è stato sottoposto alla richiesta di preventivo di alcune ditte individuate attraverso l'invio di curricula e presentazioni.

Sono pervenute in Conferenza tre proposte in busta sigillata aperte ai margini dell'Assemblea plenaria del 21 luglio. L'incarico dei lavori è stato assegnato alla ditta Res nova srl.

I lavori sono iniziati nel mese di ottobre. Precedentemente si è provveduto alla individuazione di una sede provvisoria per gli Uffici della Conferenza per tutta la durata dei lavori di ristrutturazione. Grazie alla disponibilità dimostrata dal Presidente del Consiglio regionale della Sardegna, Giacomo Spissu, sono stati trovati alcuni locali presso la sede di Roma del Consiglio regionale della Sardegna, in via Lucullo. Si è provveduto al trasloco di parte dell'archivio e dell'arredo, all'attivazione di linee telefoniche e adsl, con una ricaduta quasi nulla su lavoro e produttività del segretariato generale. L'occasione del trasloco ha anche dato alla migliore organizzazione dei locali cantina/deposito di via Cossa in cui è stato allestito l'archivio della Conferenza.

IL SITO DELLA CONFERENZA

Di seguito le statistiche relative alle visite a www.parlamentiregionali.it nel corso del 2008.

| Mese | Visitatori diversi | Numero di visite | Pagine | Accessi | Banda usata |
|----------|--------------------|------------------|--------|---------|-------------|
| Gen 2008 | 1574 | 2889 | 18577 | 111491 | 582.66 MB |
| Feb 2008 | 1205 | 2772 | 14683 | 90052 | 516.52 MB |
| Mar 2008 | 1454 | 3380 | 16903 | 84505 | 513.53 MB |
| Apr 2008 | 1892 | 3492 | 13795 | 88600 | 497.67 MB |
| Mag 2008 | 1831 | 3894 | 13697 | 96202 | 512.44 MB |
| Giu 2008 | 2733 | 5584 | 15157 | 116828 | 709.12 MB |
| Lug 2008 | 1654 | 3626 | 12142 | 83656 | 392.45 MB |
| Ago 2008 | 1200 | 2173 | 7772 | 41403 | 250.37 MB |
| Set 2008 | 2281 | 4112 | 13730 | 87487 | 859.69 MB |
| Ott 2008 | 4613 | 6941 | 20614 | 126062 | 1.96 GB |
| Nov 2008 | 7493 | 10350 | 41810 | 266358 | 2.74 GB |
| Dic 2008 | 3699 | 5716 | 17846 | 104798 | 1.39 GB |
| Totale | 31629 | 54929 | 206726 | 1297442 | 10.80 GB |

GALLERIA FOTOGRAFICA



COMITATO PARITETICO – ROMA, 19 FEBBRAIO



LA PRESIDENTE DONINI DAL PRESIDENTE NAPOLITANO – ROMA, 4 APRILE



UNA DELEGAZIONE DELLA CONFERENZA RICEVUTA DAL PRESIDENTE SCHIFANI – ROMA, 13 GIUGNO



UNA DELEGAZIONE DELLA CONFERENZA RICEVUTA DAL PRESIDENTE FINI – ROMA, 3 LUGLIO



COMITATO PERMANENTE DELLA CALRE – VALLADOLID, 10 E 11 LUGLIO



PRESENTAZIONE RICERCA I GIOVANI E LA COSTITUZIONE – ROMA, 25 SETTEMBRE



PRESENTAZIONE RAPPORTO SULLO STATO DELLA LEGISLAZIONE – VENEZIA, 10 OTTOBRE

